

SCHEDA TECNICA COD.D25

FLESH EXTRA DETERSIVO LIQUIDO

PER MACCHINE LAVASTOVIGLIE

E' un prodotto particolarmente studiato per il lavaggio di piatti, stoviglie ed utensili da cucina con macchine lavastoviglie. Prodotto idoneo per acque dure, medie e dolci, deterge con molta efficacia sequestrando il calcio presente nell'acqua. Questo formulato è a bassissima schiuma e consente un ottimo lavaggio senza segnare o intaccare le stoviglie rendendole terse e pulite. Può essere usato con acque non dotate di depuratori e con macchine lavastoviglie con o senza dosatori automatici, ha ottima risciacquabilità tale da eliminare, con un normale ciclo di lavaggio, ogni traccia di detersivo sulle stoviglie.

Particolarmente idoneo per acque molto dure.

• DOSI:

DUREZZA DELL'ACQUA IN GRADI FRANCESI °F :	DOLCE 0-15	MEDIA 12-25	DURA OLTRE 25
Dosi per litri di acqua	GR.1	GR.1,5	GR.2

• CARATTERISTICHE CHIMICHE:

Aspetto:	liquido limpido
Odore:	lieve e caratteristico
Contenuto in solidi:	35 %
Assente:	colore, profumo, soda caustica
Presente:	potassio idrossido 30%
Contenuto in fosforo:	2,5%
pH:	12-13 1 gr/l 12-13 alcalinità tot.espressa come HA20-63 MILLIGRAMMI per 1 gr.
Sequestranti:	presenti
Biodegradabile:	oltre 90%
Peso specifico:	1,2
Tensioattivi:	5%
Sodio silicato:	inferiore al 10%
Sodio Gluconato:	inferiore al 10%

NON INFIAMMABILE E NON AUTOINFIAMMABILE

SOLUBILE IN ACQUA AL 100%

ASSENTI: formaldeide, nichel, cromo, cobalto, neomicina, butilglicole, NTA, etilendiammina, e Achilfenoletossilati, fosforo e soda caustica, APD, nonilfenoli etossilati

SCHEDA DI SICUREZZA EUROPEA

DIRETTIVA 91/155 CEE - DIRETTIVA 2001/58/CE - DIRETTIVA 2004/73/CE

FLESH DETERSIVO LIQUIDO PER LAVASTOVIGLIE

Data compilazione 06.03.2003

Revisione del 2/1/2008

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA E DELLA SOCIETA'

- 1.1 Tipo prodotto : Detersivo per lavastoviglie
1.2 Identificazione società : ITALCHIM S.R.L.
VIA DEL MOBILIERE , 14 - 40138 BOLOGNA
Tel. 051.531108 - Fax 051.538852
e.mail info@italchim.com sito www.italchim.com
1.3 **TELEFONO D'EMERGENZA**
(Centro Antiveleni Niguarda - Milano 02.66101029)

2 INDICAZIONE DEI PERICOLI DURANTE L'USO

2.1 Osservare le precauzioni abituali per la manipolazione dei prodotti chimici per evitare il contatto con gli occhi.

2.2 CATEGORIA DI PERICOLOSITA' CEE : corrosivo - provoca ustioni



R 34 provoca ustioni

2.3 FRASI DI PRUDENZA

- ☐ Conservare fuori della portata dei bambini.
- ☐ Non ingerire. 4.1
- ☐ In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- ☐ Usare indumenti protettivi adatti.
- ☐ Usare guanti adatti e occhiali.
- ☐ In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
- ☐ Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

SODIO SILICATO	CAS 1344-09-8	5-15 %	Non pericoloso
POTASSIO IDROSSIDO	CAS 1310-58-3	15-30 %	R 35
	EINCS 215-181-3		
TETRAPOTASSIO PIROFOSFATO	CAS 7320-34-5	5-15 %	Non pericoloso
	EINCS 230-785-7		
ACIDO IDROSSIETANDIFOSFONICO	CAS 2809-21-4	< 5 %	R 34 C
	EINCS 220552-8		
SODIO GLUCONATO	CAS 527-07-01	5-15 %	Non pericoloso
	EINCS 208407-7		

Classificazione e frasi rischio



R 34 provoca ustioni

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO



- 4.1 Contatto pelle : lavare abbondantemente con acqua e consultare un medico
 Contatto occhi : lavare abbondantemente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti e chiamare un medico.
 Dopo ingestione : non provocare vomito, chiamare immediatamente un medico, mostrandogli l'etichetta

5. MISURE ANTINCENDIO



- 5.1 Mezzi di estinzione raccomandati : anidride carbonica - polvere - acqua nebulizzata
 5.2 Mezzi di estinzione vietati : nessuno in particolare
 5.3 Mezzi di protezione antincendio : normale equipaggiamento per addetti all'estinzione
 5.4 Ulteriori indicazioni : raccogliere separatamente l'agente estinguente e smaltire secondo vigente normativa ambientale da ditta autorizzata

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

- 6.1 Raccogliere con polveri assorbenti, segatura, sabbia e smaltire secondo vigente normativa ambientale da ditta autorizzata
 6.2 Precauzioni individuali : indossare idonei guanti

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- | | |
|---------------------|--|
| 7.1 Manipolazione : | usare idonei guanti |
| 7.2 Stoccaggio : | conservare in luoghi freschi, aerati e a temperature non elevate |
| | inferiori ai 35° |

8. PROTEZIONE INDIVIDUALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE



- | | |
|-------------------------------|------------------------------|
| 8.1 Protezione respiratoria : | aerare il locale |
| 8.2 Protezione delle mani : | guanti |
| 8.3 Protezione degli occhi : | occhiali o maschere facciali |

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

- | | |
|-------------------------------|----------------------|
| 9.1 Aspetto a 20° C : | Liquido limpido |
| 9.2 Colore : | paglierino |
| 9.3 pH : | 12/13 |
| 9.4 Punto di infiammabilità : | non infiammabile |
| 9.5 Autoinfiammabilità : | non autoinfiammabile |
| 9.6 Temperatura accensione : | -- |
| 9.7 Intervallo di fusione | < 0° C |
| 9.8 Punto di ebollizione : | 100° C |
| 9.9 Densità relativa | 1.35 ca. |
| 9.10 Solubilità in acqua | solubile 100% |
| 9.11 Tensione vapore | --- |
| 9.12 Viscosità | non viscoso |
| 9.13 Peso specifico | 1.20 |
| 9.14 Velocità di evaporazione | n.d. |
| 9.15 Biodegradabilità | superiore al 90 % |

10. STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 Non mescolare con acidi - Può reagire con ossidanti

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- | | |
|----------------------------------|-----------------------------------|
| 11.1 Tossicità acuta via orale : | LD 50 > 2000 mg/kg |
| 11.2 Potere irritante : | irritante alla pelle e agli occhi |

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 Il prodotto se utilizzato secondo le buone pratiche d'uso ed alle dosi consigliate, non presenta pericolo specifico per l'ambiente. Evitare comunque gli sprechi e non disperdere nell'ambiente il prodotto e la confezione.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1 Smaltire secondo vigente normativa nazionale e locale (DPR 10/09/82 n° 915 e Decreto legislativo 22/97, previo parere favorevole delle Competenti Autorità, da ditta autorizzata.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1 Sostanza non pericolosa e non predisposta a particolari condizioni in materia di ADR
- 14.2 Numero ONU: - - IMCO : -
Norme internazionali per trasporto strada/ferrovia (ADR/RID) : -
Raccomandazioni trasporto marittimo internazionale (I.M.O.) : -
Raccomandazioni trasporto aereo nazionale, internazionale (IATA) : -

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

- 15.1 D.M. 28.01.1992 Classificazione ed etichettatura sostanze pericolose:
CATEGORIA DI PERICOLOSITA' CEE



R 34 provoca ustioni

FRASI DI PRUDENZA

- ☐ Conservare fuori della portata dei bambini.
- ☐ Non ingerire. 4.1
- ☐ In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- ☐ Usare indumenti protettivi adatti.
- ☐ Usare guanti adatti e occhiali.

- ☐ In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
- ☐ Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

15.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

DPR 27.04.55 n. 547 : Norme prevenzione infortuni
DPR 19.03.1956 n. 303 : Norme generali igiene del lavoro
DL.vo 19.09.1994 n. 626 : Sicurezza e salute lavoratori
Racc. 89/542/CEE : Etichettatura prodotti detergenti
Legge 136 del 26.04.1983: Biodegradabilità detergenti
Legge 319 del 10.05.76 : Limite di scarico in acque superficiali 2 mg/l riferito ai tensioattivi
(*modificata dalla L. del 24.12.79 n. 650*)
DM 15.09.2000 Banca dati ministeriale
DM 07.09.2002 Schede sicurezza
Dlgo 02.02.2002 n. 25 Rischio Chimico
Dir. 1999/45/CE
Dir. 67/548/CE e succ. modificazioni e adeguamenti
Dir. 91/155/CE e succ. modificazioni
Reg. (CE) 1907/2006 del 18 dicembre 2006 : REACH

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Le informazioni contenute si riferiscono alle conoscenze del prodotto alla data della presente scheda. Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati.

16.2 Considerando comunque le numerose possibilità d'impiego e le eventuali interferenze non dipendenti dal produttore non è possibile assumere alcune responsabilità in merito alle indicazioni riportate.

16.3 Principali fonti bibliografiche:

Registry of Toxic Effect of Chemical Substances 1987

ECDIN : Environmental Chemicals Data and Information Network- Joint Research Centre,

Commission of the European Communities

SAX's Dangerous Properties of Industrial Materials - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

16.4 La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.